L'idea di dar vita al **"Museo delle Macchine Tessili"** in parte dei laboratori dell'**ITIS "V.E.Marzotto"**
di Valdagno nasce, su iniziativa del prof. Giovanni Luigi Fontana dell'Università di Padova,, nella seconda metà degli anni '90 all'interno del programma di valorizzazione dell'ambiente storico-industriale dell'Alto Vicentino avviato dal
Consorzio per l'integrazione delle città di Schio e Valdagno
, che ha collaborato alla definizione del progetto mettendo a disposizione le competenze dei suoi consulenti in campo museale e architettonico (arch. Lobba e Ruaro di Schio; dott. Massimo Negri di Milano).

.Per la parte tecnica vengono invitati a collaborare gli insegnanti delle materie tessili specifiche della Scuola; per la parte storica l'insegnante di Lettere del Corso tessile. Dalla collaborazione di tutti questi soggetti è scaturito il Progetto esecutivo, presentato ufficialmente alle autorità e al pubblico in concomitanza con i festeggiamenti per l'inaugurazione del Tunnel Valdagno-Schio (luglio 1999). Per l'occasione viene anche allestita una mostra storica sulla lavorazione della lana nella vallata dell'Agno e sulla Scuola e viene predisposto un modulo del futuro Museo come esempio di ciò che esso avrebbe potuto diventare.

Conclusi i festeggiamenti, l'onere economico della realizzazione del Museo viene parzialmente assunto dall'Amministrazione Comunale di Valdagno, che invita quanti avevano collaborato fino a quel momento a creare un'**Associazione** allo scopo di portare a compimento l'allestimento del Museo e di collaborare alla sua gestione..

L'Associazione si è costituita il 24 marzo 2000, con la redazione e l'approvazione di uno Statuto e la nomina di un Consiglio direttivo; è stata subito dopo registrata all'Ufficio Registro e successivamente iscritta nel Registro Municipale delle Associazioni. Il 3 maggio viene riconosciuta dal Consiglio di Istituto, che fa proprio il progetto della creazione del Museo precisando che la realizzazione e la gestione saranno affidate ad una Commissione composta da personale insegnante e non insegnante della Scuola, che potrà avvalersi della collaborazione dell'Associazione Amici del Museo del Tessile, i cui membri potranno prestare la loro collaborazione gratuita a tutti i livelli L'Associazione, sostenuta esclusivamente da sponsor privati, continua a collaborare con il personale della Scuola per l'allestimento del Museo e l'organizzazione di attività culturali, finchè alla fine del 2000 l'Amministrazione Comunale stanzia 30+30 milioni di lire per allestimento del Museo e l'organizzazione dei primi eventi culturali.

Inaugurazione del Museo: 8 novembre 2003

Personale insegnante e non insegnante, ex insegnanti ed ex allievi, in stretta collaborazione tra di loro e con la Presidenza, hanno lavorato gratuitamente per completare le sale espositive, inaugurate ufficialmente il giorno 8 novembre 2003. Per sottolineare l'importanza culturale dell'avvenimento, sono state organizzate importanti attività culturali di contorno.

- Presentazione del CD ROM **"Confluenze. La scuola incontra i distretti industriali"**, a cui hanno collaborato professori dell'ITIS "V.E.Marzotto"e membri dell'Associazione

- Tavola rotonda sul tema: **"Formazione e nuovi distretti produttivi: la Scuola di fronte alla richiesta di più adeguate competenze e professionalità"**

- Apertura della **MOSTRA DI ARTE TESSILE** (52 arazzi di artisti italiani e stranieri) in collaborazione con l'Associazione **"Arti e Mestieri"**
di Macerata e l'
Università di Camerino